



Green Berets: Infiltrazione tra i Ghiacci della Germania, oltre 150 chilometri dietro le linee nemiche

Pubblicato il 13/04/2026

In un panorama bellico dove i droni e i sensori termici rendono il campo di battaglia "trasparente", le forze speciali americane stanno riscrivendo le regole del movimento occulto. Durante l'esercitazione **Deep Strike**, conclusasi presso il Joint Multinational Readiness Center di Hohenfels, in Germania, i **Green Berets** del 10° Gruppo Forze Speciali (Airborne) hanno portato a termine una missione critica: infiltrarsi per oltre 90 miglia (circa 145 km) in territorio ostile senza mai essere individuati.



Green Berets: Infiltrazione tra i Ghiacci della Germania, oltre 150 chilometri dietro le linee nemiche

Una Sfida Contro la Sorveglianza Moderna

L'obiettivo dell'operazione, svoltasi nell'arco di una settimana a febbraio, era testare la capacità dei team di operare in ambienti ad alta tecnologia. Con la diffusione di droni dotati di sensori a infrarossi — come visto nei recenti conflitti in Ucraina — nascondersi non è più solo una questione di mimetizzazione visiva, ma di **gestione della firma termica ed elettronica**.

- **Distanza:** Oltre 145 km percorsi a piedi.
- **Condizioni:** Clima invernale rigido e terreno impervio.
- **Obiettivo:** Infiltrare un team di oltre 8 operatori per colpire un bersaglio ad alto valore tramite droni d'attacco.

Strategie di Infiltrazione

Per sfuggire ai radar e alla sorveglianza aerea, i Berretti Verdi hanno adottato protocolli estremi che riflettono le necessità dei conflitti futuri:

1. **Movimento Notturno Esclusivo:** Gli spostamenti sono avvenuti solo durante le ore di buio per minimizzare il rischio di avvistamento da parte di civili o sensori ottici.
2. **Assenza di Armi Pesanti:** I team si sono mossi solo con l'attrezzatura specifica per la missione, privilegiando agilità e silenziosità.
3. **Contrasto ai Sensori:** L'esercitazione ha simulato un ambiente di **guerra elettronica complessa**, dove ogni segnale radio o traccia di calore poteva tradire la posizione del

team.

"Questa non è una semplice passeggiata nei boschi," ha dichiarato un sergente del team nel comunicato ufficiale. "È un test per spingere i nostri uomini al limite della resistenza e dell'adattabilità."



Green Berets: Infiltrazione tra i Ghiacci della Germania, oltre 150 chilometri dietro le linee nemiche

Verso un Nuovo Standard NATO

L'importanza di "Deep Strike" risiede nella sua capacità di replicare le sfide reali. Mentre il Corpo dei Marines sta già testando tute mimetiche speciali per schermare il calore corporeo, l'Esercito punta tutto sulla tattica e sulla tecnologia dei droni.

L'esercito statunitense ha già pianificato di espandere le prossime edizioni di "Deep Strike". L'obiettivo è includere le **forze speciali dei partner NATO**, creando un fronte comune capace di operare in modo invisibile anche contro i sistemi di sorveglianza più avanzati del mondo.

L'operazione si è conclusa con l'estrazione dei team tramite elicottero, confermando che, nonostante i cieli siano pieni di occhi elettronici, l'eccellenza dell'addestramento umano rimane il fattore decisivo.